



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "QUALE PROGETTUALITÀ PER LA LINEA 18?" PRESENTATA IN DATA 9 NOVEMBRE 2020 - PRIMA FIRMATARIA SCANDEREBECH.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la linea 18 nasce il 2 maggio 1982 ed è da sempre una delle più importanti e più utilizzate della attuale rete di trasporto pubblico urbano torinese;
- per quasi l'intero percorso, la linea ha corsia riservata o sede propria;
- nata come linea tramviaria, nel 2007 si è scelto di gestirla integralmente con autobus;

CONSIDERATO CHE

- gli utenti della linea hanno più volte protestato per la sostituzione del tram con gli autobus in quanto questi ultimi sono ritenuti più scomodi e meno capienti;
- ripristinare l'impianto tranviario di via Nizza ha costi contenuti;
- il tram ha un basso impatto ecologico e ha il vantaggio di essere veloce, silenzioso, confortevole;
- il tram crea un impatto minore sull'usura del sedime stradale;

SOTTOLINEATO

che recentemente è stato costruito su via Nizza un piccolo edificio, presumibilmente una cabina elettrica, che in parte copre i binari del tram, rendendone di fatto impossibile un eventuale ripristino;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale siano le progettualità sulla linea 18, oltre al progetto della busvia elettrica nel tratto da via Biglieri a San Mauro;
- 2) se la linea 18 rimarrà per sempre gestita attraverso autobus o se si sta organizzando un ritorno a mezzi su rotaia, per i vantaggi espressi in narrativa;

- 3) a cosa sia adibito il piccolo fabbricato che in parte copre il sedime tramviario di via Nizza, quali permessi siano stati concessi, da chi e quando;
- 4) come si pensi di risolvere la percezione di degrado e abbandono, inerente lo stato del sedime stradale di cui si sta interrogando l'Amministrazione.

F.to Federica Scanderebech